

Normativa

Best practice per la spedizione dei container via mare: termini di resa ICC INCOTERMS da utilizzare

La ICC (International Chamber of Commerce) ha condotto nel 2023 un'indagine a livello mondiale sull'uso delle regole Incoterms® in particolare sulle spedizioni nei principali porti. Si è evidenziato una diffusa non-corrispondenza tra regola Incoterms® scelta e realtà operative nella spedizione di merci in container.

Le considerazioni fatte dagli operatori nella scelta sulla regola Incoterms® sono:

1. Controllare i costi di trasporto
2. Chiarire il momento del trasferimento del rischio,

Le tradizionali regole marittime Incoterms® FOB, CFR e CIF non sono adatte per la spedizione di container, in quanto prevedono un punto di consegna a bordo della nave che, nell'operatività, non è adatto ai container, poiché gli operatori non hanno, di fatto, alcun controllo su quei due momenti, dando origine a costi aggiuntivi, duplici addebiti per le spese di movimentazione dei terminali (THC) nei porti, nonché incertezza e controversie.

Nel caso di merci spedite in container attraverso un porto, ICC raccomanda – nella Guidance Note "INCOTERMS® 2020 FCA and CPT: Best practice for shipping containers through ports" redatta dalla ICC Commission on Commercial Law and Practice – l'utilizzo delle regole Incoterms® 2020 FCA e CPT (nonché CIP nel caso sia inclusa l'assicurazione), in quanto forniscono in maniera precisa e chiara i due punti fondamentali che individuano il trasferimento, da compratore a venditore, del costo del trasporto e del rischio e le indicazioni da inserire nei contratti, fatture dovrebbero essere:

- Terminal container FCA [porto di partenza] Incoterms® 2020
- Terminal container CPT o CIP [porto di arrivo] Incoterms® 2020.

Fonte: ICC Italia – 8 febbraio 2024